



Prof. Luigi Frezza

Ordinario di *Sociologia dei processi culturali comunicativi* (SPS/08)

Coordinatore del Dottorato in *Social Theory, Digital Innovation and Public Policies*

Coordinatore nazionale della sezione PIC (Processi e Istituzioni Culturali) dell' AIS (Associazione Italiana di Sociologia). Email: [frezza@unisa.it](mailto:frezza@unisa.it)

## BREVE CURRICULUM DEL PROF. LUIGI FREZZA

Luigi FREZZA (nelle pubblicazioni si firma GINO FREZZA) è **professore ordinario** presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'Università di Salerno. È stato docente di *Sociologia dei processi culturali* per il corso di studi triennale di Scienze della comunicazione dal 1992 al 2019, e di *Media digitali* per il corso di studi magistrale di *Corporate communication e Media* dal 2017 al 2019-2020. Nel 2019-2020 è stato docente di *Sociologia dei processi culturali e Internet Studies* per il corso triennale in Scienze delle Relazioni Internazionali e della Sicurezza Globale presso il Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'ateneo di Salerno. Attualmente è docente di *Sociologia della cultura sportiva*, di *Sociologia del cinema e degli audiovisivi* e di *Sociologia dell'immaginario*.

I suoi studi sono dedicati ai rapporti produttivi, espressivi e tecnologici tra vari media audiovisivi (cinema, fumetto, televisione). Diverse monografie e vari saggi pubblicati in riviste nazionali e internazionali, volumi, tomi enciclopedici, curatele, ecc. (con editori quali Einaudi, Il Mulino, Franco Angeli, La Nuova Italia, Utet, Carocci, Meltemi, Editori Riuniti, Liguori, Areablu, Mimesis, ecc.) si riferiscono a temi e problemi dell'industria culturale italiana e statunitense, alle innovazioni incorse in patrimoni e tradizioni culturali in varie fasi storiche dei media e delle tecnologie della comunicazione, alla complessità delle interazioni comunicative fra utenti e testi nei media audiovisivi.

Le pubblicazioni di Gino Frezza costituiscono, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), una serie di indagini approfondite sullo sviluppo culturale dei media audiovisivi e sulla crescita dei comportamenti culturali connessi alle forme di consumo e alla costruzione di immaginari simbolici. Gli oggetti socio-culturali indagati da Gino Frezza connotano diverse epoche medialità (l'intero Novecento e l'attuale era digitale) e danno conto delle integrazioni fra sistemi comunicativi, memorie collettive, comportamenti sociali di consumo e definizione di soggettività calate nel tempo. Alcune sue ricerche sono state pubblicate direttamente in altra lingua europea (spagnolo), per effetto dell'interesse che suscitano in ambiti più ampi di quello nazionale.

Dal febbraio 2006 al maggio 2014 è stato Presidente dell'area didattica di Scienze della Comunicazione di Salerno; negli anni accademici 2003-2004 e 2004-2005 è stato professore a contratto presso l'Università "Orientale" di Napoli.

È stato membro del collegio dei docenti del Dottorato in *Scienze del Linguaggio, della Società, della Politica, dell'Educazione*, dell'ateneo di Salerno, ed è stato membro del collegio di dottorato in *Scienze della Comunicazione* della stessa Università.

Dal settembre 2019 è **Coordinatore** del Collegio di Dottorato in *Social Theory, Digital Innovation and Public Policies* nel Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'Università di Salerno.

È stato componente o Presidente di Commissione per l'esame finale di Dottorato presso gli atenei di: Roma La Sapienza, Politecnico di Torino, Universitat Pompeu Fabra di Barcellona, Università S. Raffaele "Vita e Salute" di Milano.

È stato condirettore di collane editoriali per Editori Riuniti ("King Kong – Studi di cinema e comunicazione", dal 2001 al 2004), Liguori ("Mediologie", "E-media books l'editoria in rete" – dal 2005 al 2013), Turuè ("Esprit – collana di studi su media e immaginario", dal 2008 al 2013). Dal gennaio 2015 è curatore e condirettore della collana "The Searchers – Media Comunicazione Società" per Areablu Edizioni. Dall'ottobre 2018 è condirettore, con Mario Tirino e Lorenzo Di Paola, della collana di volumi "L'ETERNAUTA – Studi su fumetti e media" pubblicata dall'editore Alessandro Polidoro, in Napoli.

È componente del comitato scientifico della rivista "Sociologia della Comunicazione" (fascia A settore scientifico 14 C/2) dell'editore Franco Angeli ed è tra i fondatori, nonché membro del comitato direttivo, della rivista online "Mediascapes Journal" (fascia A settore scientifico 14 C/2). È nel comitato scientifico della collana "I Pescatori di Perle" dell'editore Meltemi di Milano e della collana "Media Trends" dell'editore Maggioli, nonché della collana "Postumani" (fondata da Antonio Caronia) dell'editore Mimesis di Milano, e della rivista "Métis" (edita da Cluep, Padova). Fa parte del comitato scientifico delle seguenti riviste internazionali: "LA REGION CENTRAL. Revista de estudios de cine", pubblicata in open access, on-line, dall'Institute for Aesthetic Research at the Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), *CuCo Cuadernos de comic* (<https://cuadernosdecomic.com/>). È membro del "comité d'honneur" della rivista di cinema edita online "La furia umana" ([www.lafuriaumana.it](http://www.lafuriaumana.it)). È componente del comitato scientifico della rivista online *EmergingSeries* (<https://emergingseries.wordpress.com/>).

Dal 2011 al 2017 è componente del Direttivo nazionale di AisTre. È condirettore della School in Internet Studies dell'ateneo di Salerno (prima edizione: dicembre 2013). Dal gennaio 2017 è fondatore e direttore scientifico del Centro Studi in "Media Culture Società" del Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell'ateneo di Salerno.

Dalla fine di ottobre 2017 e per tutto il triennio 2017-2020, è Coordinatore nazionale di AIS-PIC (Associazione Italiana di Sociologia, Sezione Processi e Istituzioni Culturali).

Nel 2003, nel 2005 e nel 2007, Gino Frezza è stato il responsabile scientifico di unità locale (per l'Università di Salerno) di PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale: sulla tv digitale terrestre in Europa e nel Mediterraneo – in Italia, Spagna, Francia; sugli archivi medial digitali) e alcune pubblicazioni dedicate a tali temi (sulla tv

digitale terrestre in Italia e in Europa; sugli archivi digitali e culture della rete) hanno trovato ampio riscontro nella comunità nazionale.

Gino Frezza è stato responsabile scientifico di un progetto formativo sulle professioni dell'audiovisivo, finanziato dal Ministero del Lavoro (art. 26), e responsabile scientifico di un progetto dell'USR-Campania per la formazione dei docenti della scuola media in Campania, dedicato ai temi dell'e-learning e delle comunicazioni digitali.

Nel 2015 e nel 2016 è *visiting researcher* presso l'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona.

Ha inoltre svolto ricerche su: i processi della produzione seriale in Italia e in America, fra cinema e televisione; crisi della narritività e scritture televisive in Italia dagli anni Ottanta a oggi; forme culturali e processi socio-comunicativi che hanno accompagnato la complessa trasformazione dei media analogici nei media digitali, dall'inizio del Novecento a oggi.

Dal 2015 al 2017 fa parte del gruppo di ricerca europea (con finanziamenti del Ministero dell'Università spagnolo) promosso dal *Departament de Comunicació audiovisual* dell'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona sul "*corpo erotico delle attrici nel cinema dei regimi fascisti europei (Italia, Germania, Spagna) dal 1939 al 1945*" svolgendo analisi e producendo saggi (dedicati alle attrici italiane di cinema di quel periodo) pubblicati nel seguente volume: Nùria Bou y Xavier Pérez (eds), *El cuerpo erotico de la actriz bajo los fascismos. España, Italia, Alemania (1939-1945)*, Cátedra, Madrid, 2018, ISBN: 9788437638416.

Dall'ottobre 2019 è responsabile scientifico del progetto europeo Erasmus+ (Call 2019 Round 1 KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices - KA203 - Strategic Partnerships for higher education) dal titolo *TESEO – Fili d'Arianna nell'era digitale*.

Nel febbraio del 2019 è nominato *membro onorario* dell'ACMS (Asociación Castellano-Manchega de Sociología).

Dal 1975 a oggi ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali (in Spagna, Irlanda, Germania) sui temi delle comunicazioni di massa e della sociologia dei media e degli audiovisivi (in particolare su processi, periodi, fasi, aspetti, del cinema e dei fumetti).

Il prof. Luigi Frezza ha pubblicato i seguenti volumi:

1. L'IMMAGINE INNOCENTE. Cinema e fumetto americano delle origini (Napoleone, Roma, 1978),
2. LA SCRITTURA MALINCONICA (La Nuova Italia, Firenze, 1987),
3. LA MACCHINA DEL MITO FRA FILM E FUMETTI (La Nuova Italia, Firenze, 1995),
4. CINEMATOGRAFO E CINEMA (Cosmopoli, Roma-Bologna, 1996),
5. FUMETTI ANIME DEL VISIBILE (Meltemi, Roma, 1999),
6. FINO ALL'ULTIMO FILM (Editori Riuniti, Roma, 2001);
7. EFFETTO NOTTE. Le metafore del cinema (Meltemi Editore, Roma 2006);
8. LE CARTE DEL FUMETTO. Strategie e ritratti di un medium generazionale (Liguori, Napoli 2008).
9. DISSOLVENZE. Mutazioni del cinema, Tunué, Latina 2013.
10. FIGURE DELL'IMMAGINARIO. Mutazioni del cinema, dall'analogico al digitale, Areablu Edizioni, Cava de' Tirreni, 2015.

11. LA MAQUINA DEL MITO EN EL CINE Y EL CÓMIC, Ediciones Marmotilla, Alcalá de Henares (Madrid, España), 2017.
12. NUVOLE MUTANTI. Scritture visive e immaginario dei fumetti, Meltemi, Milano, 2017.
13. FUMETTI, ANIME DEL VISIBILE, seconda edizione, Alessandro Polidoro Editore, Napoli, 2018.
14. COMICS, ALMAS DE LO VISIBLE, Ediciones Marmotilla, Alcalá de Henares (Madrid), 2020.

Ha curato i volumi:

14. Alain Rey, *Spettri di carta. Saggio sul fumetto*, Liguori, Napoli, 1982.
15. (con Raffaele Pinto e Daniela Aronica), *Totò. Linguaggi e maschere del comico*, Carocci, Roma 2003;
16. (con Pietro Cavallo), *Le linee d'ombra dell'identità repubblicana. Comunicazione media e società in Italia nel secondo Novecento*, Liguori, Napoli, 2004.
17. (con Michele Sorice), *La tv che non c'è. Scenari dell'innovazione televisiva nell'Europa del Mediterraneo*, Edizioni IO/17, Salerno, 2004.
18. *L'Arca Futura. Archivi digitali, audiovisivi, web*, Meltemi, Roma 2008.
19. (con Ivan Pintor), *La strada di Fellini. Segni, segnacci, grafi, immagini e modernità del cinema*, Liguori, Napoli 2012.
20. (con Sergio Brancato), *Cinquanta in onda. Mezzo secolo di cultura e media al Centro Rai di Napoli*, Liguori, Napoli 2012.
21. *Endoapocalisse. The Walking Dead, l'immaginario digitale, il post-umano*, Areablu Edizioni, Cava de' Tirreni 2015.
22. Salvatore Piscicelli, *L'imitazione della vita. Scritti di cinema 1970-2016*, Meltemi, Milano, 2018.

Dal 1974 a oggi ha pubblicato numerosi saggi, in riviste o volumi, presso editori nazionali e internazionali (fra gli altri: Einaudi, Il Mulino, Carocci, Liguori, Marsilio, Costa&Nolan, Guerini, Meltemi, Utet, Lupetti-Galatea, Aracne, Cátedra, Pasos Edita, Galaxia Gutenberg, Università di Trento, Areablu, Polidoro Editore) dedicati ai repertori del cinema e degli audiovisivi dall'inizio del Novecento a oggi, ai problemi e agli scenari dell'innovazione tecnico-mediale incorsi per l'avvento del digitale nel cinema e nella tv, nonché all'analisi di immagini filmiche e di procedure espressive nel cinema, nei fumetti e nei nuovi media, riformulate per gli effetti della convergenza digitale e per lo sviluppo delle reti interattive contemporanee.